

1° Comunicato stampa
Estate 2023

FONDO DI PEREQUAZIONE 2021-2022
Sostegno del Turismo

Novembre 2023

A cura di



Fonte dati: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Unioncamere Calabria

Dall'indagine di livello nazionale svolta da Isnart per conto di Unioncamere ed Enit alle imprese ricettive italiane a metà settembre 2023 emerge un bilancio in positivo per la filiera turistica del nostro Paese: occupate in media il 75,3% delle camere disponibili nel mese di luglio e l'85% ad agosto, un dato al di sopra del venduto 2019 (circa 1 camera in più su 10), ultimo anno pre-pandemico.

Vendite consistenti nelle località balneari (89,4%) ma anche nelle città d'arte (83,3%) e nelle destinazioni di montagna (82,7%).

Gli operatori segnalano qualche flessione della clientela italiana, soprattutto quella di prossimità (dato atteso vista la fine delle restrizioni ai viaggi all'estero), ed una tendenziale ripresa del turismo internazionale (secondo il 30% delle strutture), in prevalenza tedeschi, francesi, belgi e olandesi.

** ** *

L'indagine svolta da ISNART per conto di Unioncamere e di Unioncamere Calabria, nell'ambito dell'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio, ha investito nel corso dell'estate **un campione di 1.253 visitatori italiani e stranieri** (che hanno alloggiato sia in strutture ricettive che in abitazioni private) durante il loro soggiorno nella regione al fine di rilevare i comportamenti turistici e di consumo.

Secondo i primi risultati d'analisi, nell'estate 2023 la motivazione balneare si mantiene al primo posto (54%), seguita da quella culturale (30,4% ; in linea con la media Italia).

Riguardo i canali di comunicazione, il ruolo forte di Internet nella scelta del soggiorno (48%) si allinea al dato medio Italia; si rileva, come di consueto, un marcato fenomeno di *repeating* (43,1%; quota, in proporzione, superiore alla media nazionale del 15%).

Una volta a destinazione, l'88,4% dei turisti fa gite al mare; il 48%, complice la natura anche montuosa della regione, si gode escursioni e gite nel verde. Seguono le attività culturali come visite ai Centri Storici (31,3%) ed a musei e mostre (13,4%).

Interessanti anche un 18% che si dedica allo shopping, "oliando" il sistema economico regionale, un 17% alle degustazioni enogastronomiche ed un 16% che partecipa alla rassegna di eventi tradizionali e folkloristici nel territorio (+12,4% sulla media Italia), rafforzando l'importanza del prodotto "cultura" nel periodo estivo, più congeniale.

In linea con quanto registrato a livello nazionale, nel 2023 si spende di più per l'alloggio (66,4 euro), diminuisce la spesa media giornaliera per gli altri beni e servizi acquistati sul territorio (51,4 euro).

** ** *

Il sovra-campionamento delle interviste, previsto dalle azioni del Fondo di Perequazione 2021-2022, ha permesso di restituire un **profilo più dettagliato del turista-tipo di ciascuna provincia**.

Catanzaro: una vacanza all'insegna del relax

L'interesse per il turismo balneare nella provincia ionica di Catanzaro si attesta a quota 13,3%. In questo caso, spicca un turismo abituale ovvero che è solito far ritorno nella località scelta: il 36,4% è ospite di amici e parenti, l'11% sceglie la località in base alla vicinanza geografica. Da notare che Catanzaro è percepita dai turisti come la provincia ideale per godersi una vacanza di relax (15,4%).



per il prodotto "mare" si rafforza assai: quasi la totalità dei vacanzieri frequenta il litorale della provincia.

Riguardo i comportamenti di consumo, Catanzaro registra la spesa media giornaliera più alta dopo Reggio di Calabria (63,9 euro a persona); ancor più accentuata è la spesa per l'alloggio (65,1 euro al giorno).

Cosenza: alla scoperta attiva del territorio, tra mare e cultura

Anche la provincia di Cosenza attrae principalmente per il suo litorale (46%) ma anche per il patrimonio culturale (26%). Differentemente da Catanzaro, in questo caso incide maggiormente un turismo attivo e consapevole: la quota che è cliente abituale di una struttura ricettiva è pari al 38,3%.

Internet veicola le scelte del 38% dei turisti, oltre la metà (54%) torna a seguito di una piacevole esperienza trascorsa nella provincia.

A destinazione, si amplia l'interesse per gli aspetti naturalistici: non solo mare (9 turisti su 10) ma escursioni e gite in generale (61,1%). Interessante il "peso" degli eventi, in particolare quelli tradizionali e folkloristici (16,1%) che riflettono lo scenario regionale, a rafforzamento dell'interesse culturale emerso dai dati.

Cosenza, nel confronto provinciale, registra la spesa più alta per l'alloggio (73,2 euro) e, di contro, la più bassa spesa media giornaliera (29,2 euro) sul territorio.

Crotone: provincia in cui si riscoprono natura e cultura a 360°

Mare (60,3%), enogastronomia (38%) e cultura (33,1%) sono le motivazioni principali dei turisti in visita nella provincia di Crotone. Interessante il fatto che venga indicata



per chi ha bambini piccoli con sé (17%), rendendo appetibile il *target* “famiglie”.
Internet influenza la scelta di 6 turisti su 10; la quota di repeater è del 34%.

Come per Cosenza, a destinazione si apprezza di più il prodotto “natura” in senso lato: gite al mare (9 su 10) e escursioni nel verde (61,1%). Anche il prodotto “cultura” si arricchisce: il 22% dei turisti partecipa ad eventi tradizionali folkloristici.

La spesa media giornaliera è di 61,4 euro a persona; quella per l'alloggio, di 41,2 euro, è la più bassa nel confronto tra province.

Reggio di Calabria: provincia ideale per realizzare un turismo trasversale

La provincia di Reggio di Calabria registra l'interesse provinciale più marcato per mare (85,3%), cultura (63%), natura (43%) e shopping (17,2%).

Parlando di canali di comunicazione, appare predominante il peso di Internet, il quale influenza il 75,4% dei vacanzieri (quota provinciale più alta).

Parlando delle attività svolte a destinazione, è assai rilevante il “peso” dello shopping (56%); importante anche l'influenza emergente dell'enogastronomia che, tra degustazioni dei prodotti locali (39,4%) ed eventi dedicati (10,1%), contribuisce ad arricchire l'*appeal* turistico-culturale del territorio provinciale.

Non stupisce che Reggio di Calabria registri la spesa media giornaliera più alta (96,3 euro), rendendo più contenuta quella per l'alloggio (58,5 euro).

Vibo Valentia: cultura ed eventi si affiancano alle gite a contatto con la natura

Anche la provincia di Vibo Valentia attrae per il litorale (66,2%), il patrimonio artistico-monumentale (36,3%) e quello naturalistico (12,3%); emerge un interesse trasversale



per eventi (14%) e diverti-

menti (11%), il che può contribuire a potenziare l'attrattività dell'offerta territoriale.

Internet influenza il 62,3% dei turisti, quasi 3 su 10 (27%) sono repeater.

A destinazione, l'interesse per gli eventi si lega al culturale: il 17,3% partecipa a eventi tradizionali e folkloristici, arricchendo le visite ai Centri Storici (46%).

A dispetto delle motivazioni iniziali, la natura prevale sulla cultura: quasi 7 vacanzieri su 10 (67% ; +19,2% della media regionale) si dedicano ad escursioni e gite nel verde. La spesa media giornaliera è di 63 euro, un po' più alta quella per l'alloggio: 66,9 euro.

** ** *

ISNART, attraverso la "Location Intelligence", un nuovo strumento per l'osservazione e la mappatura dei fenomeni turistici, che analizza i big data geospaziali per identificare le differenti tipologie del turista sulla base di interessi e preferenze (culturale, enogastronomico, naturalistico, sportivo o spirituale) ha stilato anche una prima graduatoria di livello nazionale che mette in risalto l'interesse per le attività svolte nei comuni calabresi.

Dall'analisi, emerge che il comune di Drapia (VV) si posiziona al 5° posto nella graduatoria nazionale dei comuni c.d. "Family & Kids"; numerosa, in questo caso, la presenza di villaggi che offrono servizi dedicati al target "famiglie".

Il comune di Pizzo si posiziona al 18° posto tra i comuni del Sud (isole escluse) classificati nel cluster "enogastronomia" grazie al suo famoso "tartufo".

Il comune di Reggio di Calabria è 10° nel cluster "sport" e 17° nel "cultura", merito in primis degli inestimabili Bronzi di Riace conservati nel Museo Archeologico Nazionale che, nel 2022, hanno festeggiato i 50 anni dal loro ritrovamento, con tante iniziative e manifestazioni di rilievo anche internazionale.